

Lo storico bar “Al Campanile” ha cambiato gestione ma non il nome

MIRANO

Lo storico Bar al Campanile di Mirano cambia gestione. Il locale, conosciuto da tutti i miranesi come “Tommy”, dallo scorso week end ha cambiato gestione. Non saranno più dunque Tommaso Favaron e Stefania Mancin i proprietari di uno dei bar più amati e frequentati del centro storico di Mirano. “Dopo 30 anni di lavoro mi sentivo stanco” commenta Tommaso che aveva iniziato a lavorare nel bar che prima era del padre Roberto Favaron.

“Dal 2005, quando mio padre è andato in pensione, siamo subentrati io e Stefania. È stato un periodo della mia vita davvero

molto bello ed intenso. Ho conosciuto tante persone, non solo clienti, ma anche fornitori, altri ristoratori, un mondo intero di persone che ruotano intorno a questa professione e che porterò sicuramente con me” racconta Tommaso. “C’è un po’ di tristezza sicuramente ma “onestamente, non potevo lasciarmi scappare questa occasione. Avevo bisogno di cambiare vita e di ritrovare un po’ di equilibrio. Anche Stefania inizierà un nuovo percorso. Io? Ci penserò. Per ora mi godrò un po’ di riposo”.

Il Bar al Campanile è per i miranesi un luogo di aggregazione, un locale in cui trovarsi e sentirsi un po’ a casa. Gli ormai ex-proprietari, sempre sorridenti e disponibili, hanno saputo

coltivare una clientela elegante creando un’atmosfera leggera e raffinata. A prendere il timone sono due ex-dipendenti Debora Ballarin e Beatrice Missiaia.

“Le ragazze sono state coraggiose, hanno grande entusiasmo. Io le aiuterò ad avviarsi e starò con loro per il passaggio di consegne, ma sicuramente sarò molto meno presente in bar” spiega Tommaso. “Fin da quando ho iniziato a lavorare da Tommy, ben 10 anni fa, Tommaso ci aveva proposto l’idea di prenderlo in gestione” racconta Debora, 37 anni una delle proprietarie. Debora e Beatrice hanno deciso di lanciarsi in questa avventura. “Non cambieremo assolutamente nulla – precisa – anzi Tommaso rimarrà con noi

per qualche anno. Terremo anche la formula da lui avviata di avere più personale da ruotare in modo da non avere mai dietro al bar collaboratori stremati dalla fatica, ma sempre persone sorridenti e disponibili” racconta Debora. “È un lavoro complesso soprattutto per un bar nel centro storico. Ci sono feste molto impegnative come, per esempio il 25 aprile, che richiedono molte ore di lavoro. Ma non ci spaventa. Stiamo anche cercando di ampliare l’organico” annuncia. “Per il momento manterremo anche il nome, vogliamo dare un senso di continuità, anche perché il bar funziona bene così com’è”.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRANO

Il bar “Al Campanile” cambia gestione

Campionati regionali Master indoor I veneziani conquistano ben 13 titoli

ATLETICA

REGIONALI MASTER. Ultima e conclusiva riunione al Palaindoor di Padova, con la disputa dei Campionati Veneti Master. In gara 600 agonisti. Per i colori veneziani, un bilancio positivo: 13 titoli, 8 argento, 5 bronzo, per un totale di 26 podi.

CAMPIONI: Lorenzo Segantin (M35, Riv. Brenta) asta: 2,85; Stefano Venier (M65, Ga Coin) asta: 3,30; Barbara Donà (F50, Riv. Brenta) peso: 7,89; staff. 4x200 Voltan Martellago M65 maschile (Bertotti-Sandri-Fontana-Valle) 3.04.14; Elena Bellin (Albore Martellago) mt 200: 28.66; Cristina Tassetto (M60, Riv. Brenta) 200: 36.83; Lucia Tagliapietra (F60, Voltan Martellago) 800: 3.36.07; Eddi Tiozzo (M60, Ailatan SM Sala) marcia 3 km: 19.27.74; Nelson Scaggiante (M35, Barizza Mirano) 800: 2.29.36; Livio Martinovich (M55, Riv. Brenta) 800: 2.21.49; Sandro Sandri (M65, Voltan Martellago) 800: 2.50.13; Igor Sapunov (M45,

Ailatan SM Sala) marcia 3 km: 14.50.57; Amatore Michieletto (M80, RT Martellago) marcia 3 km: 22.02.07.

ARGENTO: Giordano Novello (M45, Albore Martellago) peso: 8,20; Sandro Sandri (M65, Voltan Martellago) peso: 5,80; Antonio Padovese (M75, Voltan Martellago) peso: 5,61; Sara Lorenzin (F35, Riv. Brenta) 200: 31.32; Laudino Mason (M75, Audace Noale) 200: 45.40; Antonio Valle (M80, Voltan Martellago) 200: 65.05; Diego Bordignon (M45, Biotekna) 3000 11.49.15; Marco Pranovi M55, Riv. Brenta) 3000: 10.17.55. **BRONZO:** Lucia Tagliapietra (F60, Voltan Martellago) 200: 45.15; Ezio Cadeddu (M65, Albore Martellago) 200: 28.60; Davide Moressa (M50, Riv. Brenta) 800: 16.03; Fabrizio Gomirato (M60, Audace Noale) 800: 2.59.19; Urbano Fontana (M65, Voltan Martellago) 800: 3.37.36.

EMILY CONTE. La lancia-trice azzurra, tesserata Riviera del Brenta, campionessa italiana, lo scorso weekend bronzo nel lancio del disco in categoria Under

23 alla Coppa Europa di lanci invernali a Leiria, è stata arruolata alle Fiamme Oro di Padova.

MARATONINA FRIULI-VENETO. Nasce una nuova maratona, dal suggestivo percorso, da Lignano Sabbiadoro (Terrazza a Mare) a Bibione (Piazza Fontana). In calendario domenica 30 giugno. Nell'edizione 2025 percorso all'inverso.

CAMPIONATI STUDENTE-SCHI. Allo Stadio Chiggiato di Caorle, avrà luogo il Campionato provinciale studentesco su pista. Stabilite le date: 10 aprile (studenti medi 1. grado), 11 aprile (2. grado).

STRAVICENZA. Un percorso di 10 chilometri nel cento storico

di Vicenza (cat. A). Primo veneziano il salese Nicolò Petrin, pur tesserato a società vicentina. Si è piazzato al 18.mo posto assoluto, concludendo con un crono di 32.25 (media 3.14 al km). Rispetto all'edizione 2023 miglioramento nel piazzamento (allora 19.mo), ma più lento comete tempo (allora 31.12). Da notare che alla Maratonina dei Dogi, la passata domenica, era arrivato 5., primo della provincia, crono 1.11.22. Gli altri: 29. Giovanni Messineo (Audace Noale, 17.SM) 33.32; 32. Diego Casarin (Audace Noale, 19.SM) 33.39; 33. Francesco Di Tos (Jesolo Turismo, 2. ju) 33.40 PB; 49. Igor Fontanella (Ga Coin; 5. M35) 34.28; 84. Marco Pranovi (Riv. Brenta, 1. M55) 36.19; 87. Alberto Trame (Bunker S. Donà, 12. M35) 36.33. **DONNE:** 23. Federica Pranovi (Riv. Brenta, 4. ju) 41.47; 29. Gorgia Bocchetto (Venezia RC, 1. F60) 43.31; 40. Donatella Ragazzo (Barizza Mirano, 2. F60) 45.16; 45. Marcella Bellanca (Ve Triathlon, 6. F45) 45.59.

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GRANDI RISCONTRI
AL PALAINDOOR
DI PADOVA
CONQUISTATI ANCHE
OTTO ARGENTI
E CINQUE BRONZI**

AL QUIRINALE

Mattarella premia Casarin e il suo coro

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato, ieri al Quirinale, le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica. Premiata anche Giuseppina Casarin, che dirige il coro "Voci dal mondo" del quartiere Piave. Eccola con il premio tra Elisa Giolo e Gisa Giovenali, che fanno parte del coro di Mestre.



MIRANO

Vigili del fuoco volontari altri 12 presto in servizio

MIRANO

Un presidio di sicurezza al servizio della comunità dal 2006. È il distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Mirano, con sede nella caserma di via Petrarca, che il sindaco Tiziano Baggio ha incontrato con il funzionario ispettore Antincendio Nerio Fiore e il nuovo coordinatore di sede Giancarlo Fabris. Sarà "Caserma aperta 2024" domenica 21 aprile dove i volontari effettueranno

simulazioni di intervento con il sindaco che invita tutti. Il distaccamento assicura tempestività negli interventi nel Miranese. 40 le unità che nel 2023 hanno garantito 230 su 712 turni all'anno, pari al 32% di copertura; 190 interventi di soccorso tecnico urgente. «A breve avremo altri 12 volontari di recente formazione», dichiara Fiore, «con l'obiettivo di aumentare i turni». —

R.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DISCARICHE ABUSIVE SEQUESTRATE

Eternit, contributi ai privati per pagare la micro raccolta

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Veritas ed enti locali sostengono questa misura come forma preventiva agli abbandoni del pericoloso rifiuto

Giovanni Monforte

QUARTO D'ALTINO

Per combattere lo smaltimento abusivo dell'amianto, il Consiglio di bacino Venezia Ambiente rilancia gli incentivi per sostenere la campagna di microraccolta. Purtroppo il fenomeno delle discariche abusive non accenna a diminuire. Lo dimostrano le inda-

gini della guardia di finanza, che nei giorni scorsi hanno scoperto tre discariche abusive tra Dolo, Mirano e Marghera, sequestrando ingenti quantitativi di eternit e rifiuti. Già dal novembre 2022, il Consiglio di bacino ha promosso, insieme a Veritas, una specifica campagna di microraccolta dell'amianto, con un contributo di 250 euro a disposizione per ogni cittadino che abbia materiali o lastre in amianto da smaltire.

All'utente viene consegnato un kit con dispositivi di protezione per rimuovere in sicurezza il materiale, che poi vie-

ne prelevato a casa dagli addetti allo smaltimento.

Il servizio è stato subito un successo, con 194 interventi nei primi otto mesi. Adesso è stato ulteriormente rilanciato grazie alla disponibilità del Comune di Venezia, che ha messo a disposizione contributi aggiuntivi per le realtà più piccole. Il grosso dell'eternit da smaltire, infatti, si concentra nei Comuni rurali. «Abbiamo promosso quest'iniziativa per contrastare lo smaltimento abusivo», commenta Claudio Grosso, sindaco di Quarto e presidente di Venezia Ambiente, «È stata circo-

scritta ai piccoli interventi dei privati. In questa scelta, c'è una logica, perché chi delinque sotto questo profilo, lo fa perché ritiene che lo smaltimento regolare gli costerebbe troppo. È difficile pensare che una grande azienda, che ha un capannone in eternit, lo faccia abusivamente, perché l'impresa fa rientrare lo smaltimento nei propri conti. Invece il piccolo intervento può risultare oneroso per le famiglie».

Con l'ausilio della campagna di micro raccolta, il risparmio per le famiglie è notevole. Ad esempio, per lo smaltimento di una tettoia di 15 mq di un garage o un pollaio, grazie al contributo l'utente spende circa 212 euro. Rivolgendosi a una ditta privata, si arriverebbe a spendere oltre 462 euro. Smaltire l'eternit di una canna fumaria può costare fino a 530 euro, con il contributo 280 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANTA MARIA DI SALA

Fragomeni e tangenti, Rocchi amareggiata: «Comune parte civile»

SANTA MARIA DI SALA

«Sono molto amareggiata dalle ammissioni che ho appreso circa la condotta dell'ex sindaco Nicola Fragomeni. Io vado avanti a testa alta e tengo presente sempre quello che mi disse la Pm Bacaglioni dopo che da lei fui ascoltata. E cioè che sono una politica onesta e integerrima». A dirlo è la sindaca di Santa Maria di Sala Natascia Rocchi commentando le novità dell'inchiesta per tangenti sull'ex sindaco e l'ammissione di aver intascato 100 mila euro per la mediazione immobiliare tra l'architetto Squarcina e l'imprenditore Cazzaro per l'acquisto del terreno per la casa di riposo, quando era sindaco in carica. «Da quel 23 gennaio di oltre un anno fa», spiega la sindaca, «abbiamo vissuto dei veri e propri momenti da incubo. Ho appreso di questa ammissione in queste ore. Ovviamente come Comune siamo interessati nella costituzione di parte civile».

Dopo lo scossone iniziale, va detto, la maggioranza che sostiene la Rocchi è intenzionata a portare a termine il lavoro iniziato con la vittoria al-

le elezioni locali. Sulla vicenda interviene anche Francesca Scatto, consigliere regionale e capogruppo di opposizione della Lega nel consiglio comunale salese. «Sono molto dispiaciuta», spiega Scattolin «nell'apprendere che l'ex sindaco Fragomeni ha avuto una crisi di identità e ha confuso il suo ruolo pubblico di primo cittadino in carica con una professione privatistica come nel caso della mediazione ammessa». Non manca poi una considerazione politica. «Non so se possa essere considerato un elemento positivo», conclude, «che la maggioranza alla fine abbia tenuto, visto anche il fatto che non manca continuità politica con quella precedente».

Sulla vicenda interviene anche il consigliere di centrosinistra Leandro Favaro. «Quello che più colpisce, oltre all'amarezza da quello che continua ad emergere circa i comportamenti degli ex amministratori», sottolinea, «è il fatto che si rischia che i cittadini di Santa Maria di Sala una nuova Rsa in paese la vedranno fra anni e anni». —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIUDICE SPORTIVO

Rissa fra gli juniores Otto giornate di squalifica Stop a Salvi e Calcagnotto

MESTRE

Pioggia di squalifiche in Eccellenza. Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Nicola Vianello, del Favaro. Due squalificati a testa per Calvi Noale e Caorle La Salute. Per una giornata rimarranno ai box Marco Dall'Agnol e Nicolò Stalla (Calvi), Giacomo Seno e Matteo Uliari, del Caorle La Salute.

Serie D. Fermati per una giornata Nicola Calcagnotto (Portogruaro) e Matteo Salvi (Union Clodiense).

Promozione. Stop per un turno a Mattia Pranovi (Dolo) e Alessandro Dei Rossi (Real Martellago).

Prima Categoria. Due turni a Roberto Vassallo (Bibione). Una giornata a Riccardo Diedolo (Campocroce), Dario Marchiori (Miranese), Federico Visentin (Stra), Andrea Bertolini (Galaxy), Nicola Ghedini (Libertas Ceggia), Daniel Penzo (Lido di

Venezia), Tommaso Vegliani (Marghera), Alvisè Dal Missier (Pro Venezia) e Riccardo Populin (Teglio). Ammenda di 70 euro allo Stra per insulti all'arbitro durante la gara. Stoppati fino al 15 aprile due massaggiatori: Alessio Silvestro (Lido di Venezia) e Marco Vitale (Stra).

Settore giovanile. Da segnalare una rissa scoppiata a fine partita nella gara del campionato juniores tra Favaro e Galaxy. Coinvolti quattro giovanissimi calciatori, tutti fermati per due giornate dal giudice.

Variazioni. Quanto al programma di domenica, una variazione in Prima Categoria dove, per l'indisponibilità dello stadio Picchi, la sfida Jesolo-Fossalta Piave si giocherà a Meolo.

Trofeo delle Regioni under 19. Nella rappresentativa del Veneto convocati Lorenzo Martini (Sandonà) e Tommaso Boriero (Calvi Noale). — **G.MO.**